



COMUNE DI PALANZANO

Provincia di Parma
Codice Ente 034026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. ATTO 10

SEDUTA DEL 19/03/2016 ORE 10:30

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2016

**ADUNANZA DI Prima
SEDUTA pubblica ordinaria**

L'anno DUEMILASEDICI il giorno DICIANNOVE del mese di MARZO alle ore 10:3055 nella Sala delle adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Consigliere	Pres	Ass	Consigliere	Pres	Ass
FRANZINI LINO	x		MARIOTTI SONIA	x	
CAVALLI ALESSIO	x		COMPARI ROBERTO		x
BAIOCCHI REBECCA	x		BARILI PAOLO	x	
REGISTRO GIANLUIGI MATTEO		x	BERINI ROBERTO	x	
CAVAZZONI DANIELE	x		CAPACCHI GIOVANNI	x	
MAGGIALI ANDREA		x			

Partecipa Il Segretario Federica Bifulco che provvede alla redazione del presente Verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Lino Franzini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:



COMUNE DI PALANZANO

Provincia di Parma
Codice Ente 034026

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la delibera IMU;

Il Consigliere Capacchi si astiene e chiede all'Amministrazione di abbassare l'IMU anche per dare un segnale soprattutto alle persone più anziane.

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del DL 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m., con i quali è stata istituita l'Imposta Municipale propria (IMU), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, la cui applicazione a regime è fissata all'anno 2015;

VISTE le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che prevede la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato art. 13 del DL 201/2011 e la previsione di una riserva a favore dello Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato alla aliquota standard dello 0,76%, di cui al comma 6, primo periodo, dell'art. 13 citato;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29.01.2014 n. 5;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 28.02.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti e successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 19.12.2014;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28.02.2014 con la quale sono state determinate le aliquote IMU anno 2014 ;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*



COMUNE DI PALANZANO

Provincia di Parma
Codice Ente 034026

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e **comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione** ;

RICHIAMATO il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

VISTA la Legge di stabilità 2016 - Legge 28.12.2015 n. 208 (G.U. n. 302 del 30.12.2015) la quale ha introdotto importanti novità in tema di tributi locali delle quali si riportano quelle di maggiore interesse per i contribuenti:

- 1) **IMU TERRENI AGRICOLI - L'esenzione dell'IMU per i terreni agricoli** si applica con riferimento alla circolare MEF n.9 del 14 giugno 1993 (territori agricoli situati nei Comuni individuati nell'elenco allegato alla circolare sono esenti dall'ICI); E' prevista altresì l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (art. 1 c. 10) indipendentemente dalla loro ubicazione;
- 2) **IMU IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO** (è stata abrogata la disposizione che prevedeva l'assimilazione ad abitazione principale che però doveva essere prevista dal regolamento comunale). La base imponibile IMU è ridotta al 50% per le abitazioni, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, a condizione che:
 - ∅ sia utilizzata dal comodatario come abitazione principale con contratto registrato ufficialmente all'Agenzia delle Entrate;
 - ∅ il comodante non possieda altri immobili in Italia, risieda e dimori abitualmente nel Comune in cui è situato l'immobile in comodato. Il beneficio si applica anche se il comodante possiede nel Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.Il possesso dei requisiti per beneficiare della riduzione della base imponibile dovrà essere attestato mediante l'ordinaria dichiarazione IMU.
- 3) **IMU-TASI IMMOBILI LOCATI A CANONE CONCORDATO** - Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9.12.1998, n. 431 l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75% (art. 1 commi 53 e 54).
- 4) Nuovo termine per invio deliberazioni da parte dei Comuni per la pubblicazione sul portale del federalismo, nuovo termine perentorio 14 Ottobre per pubblicazione entro il 28 ottobre;



COMUNE DI PALANZANO

Provincia di Parma
Codice Ente 034026

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2015 nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2016, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, **confermare, per l'anno 2016, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:**

- **ALIQUOTA 4,00 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)**
- **ALIQUOTA 10,6 per mille - di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)**
- **ALIQUOTA 10,6 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)**

DATO ATTO che il Comune di Palanzano è comune Montano;

COSNIDERATO che l'acconto IMU deve essere pagato entro il 16 giugno e il saldo IMU invece deve essere pagato entro il 16 dicembre di ogni anno;

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli resi, dal responsabile del settore contabile in ordine alla regolarità tecnica e contabile, allegati al presente atto;

CON VOTI n,5 favorevoli, n.2 contrari (Barili e Berini) e n.1 astenuto (Capacchi)

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) di Confermare le seguenti Aliquote per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2016:**

- **ALIQUOTA 4,00 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)**
- **ALIQUOTA 10,6 per mille - di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)**
- **ALIQUOTA 10,6 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)**

3) di Determinare le seguenti Detrazioni per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2016:**

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2016;



COMUNE DI PALANZANO

Provincia di Parma
Codice Ente 034026

-
- 5) di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al **Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28.02.2014** e successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 19.12.2014;
- 6) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.**



COMUNE DI PALANZANO

Provincia di Parma
Codice Ente 034026

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Sindaco
Lino Franzini

Il Segretario
Federica Bifulco